

Velletri, è scomparso il dottor Marco Nemesi

“Lunedì alle 15.00 nel suo appartamento in Cattedrale è tornato al padre il

IL DOTTOR DON MARCO NEMESI

Laureato in storia dell'arte aveva frequentato l'istituto statale d'arte Juana Romani

Non è facile per niente scrivere queste righe, per salutare un amico come Don Marco Nemesi amato e stimato dall'intera comunità cittadina. Nato a Velletri da papà Tonino e mamma Gianna è cresciuto nella parrocchia del SS.mo Salvatore dove ha organizzato per alcuni anni una Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo. Ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte Juana Romani dove ha coltivato il suo amore per il bello. Grazie agli insegnamenti della Professoressa Baranello ha sviluppato la passione per la Storia dell'Arte laureandosi qualche anno dopo il diploma. Ordinato sacerdote nel 2002 dal compianto Vescovo Andrea Maria Erba è stato per alcuni anni vicario parrocchiale di Don Dario Vitali a San Giovanni Battista diventando poi il secondo parroco della parrocchia eretta nella zona 167 di Velletri. Nel 2014 è succeduto a Mons. Roberto Mariani alla guida della Parrocchia della Cattedrale di San Clemente. Il Vescovo Apicella lo aveva posto a capo del Museo Diocesano e degli Archivi storici della Diocesi nonché responsabile dell'ufficio diocesano per le chiese e i beni culturali. Amava in modo particolare la chiesa cattedrale in questi anni ha promosso molti lavori di restauro e di riqualificazione dell'aula liturgica e di numerose opere d'arte. Velletri era profondamente legato alla Sacra Immagine della Madonna delle Grazie come non ricordare i suoi continui appelli mirati a sensibilizzare la città ai problemi della conservazione dell'insigne icona. Un uomo di fede accolto che con un disarmante sorriso metteva serenità una parola per tutti un abbraccio per ognuno. Poi la malattia contro la quale ha combattuto con serenità fino a lunedì pomeriggio alle 15 quando il Signore che ha servito nel silenzio e nell'umiltà lo ha chiamato per dargli il premio riservato ai servi buoni e fedeli. Ciao Marco ti voglio bene amico mio”. Così Alessandro Filippi ricorda Don Marco.



[Read More](#)